

"Il pezzo più importante d'Europa"

"The most important piece of Europe"

**Un'opportunità strategica per il rilancio del sistema paese
all'insegna della Green Landscape Economy**

**A strategic chance for the revitalization of the national
economic system through the Green Landscape Economy**

Andreas Kipar¹, LAND

La crisi economica ci pone di fronte ad un forte dilemma: come rilanciare l'economia e allo stesso tempo salvaguardare il fragile equilibrio ambientale?

Occorre un nuovo approccio alla sostenibilità, all'interno del quale il paesaggio, elemento di forte identità culturale - soprattutto in Italia - possa rappresentare un ruolo di primaria importanza.

Diventa indispensabile ragionare non più in termini di singoli progetti ma di processi complessi, fondati su strategie che mirano alla valorizzazione delle risorse esistenti e all'attivazione di sinergie tra le diverse azioni progettuali con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'operatività e l'economicità dell'intero sistema.

Modelli innovativi nei quali il paesaggio diventa un elemento centrale, motore di un rinnovato sviluppo territoriale e socio-economico, verso una vera "Green Landscape Economy"; un modello tutto italiano, visto la delicatezza e bellezza dei propri paesaggi.

Un modello economico che incorpora il limite ecologico-ambientale al proprio interno, integrando le specificità territoriali, promuovendo forme di "creatività ecologica" e nuove modalità di "lavorare con la natura".

In tale scenario l'asse Genova-Torino-Milano-Venezia rappresenta un laboratorio perfetto dove sperimentare politiche e azioni innovative. Tutto ruota attorno alla fascia infrastrutturale: Torino con il suo nuovo appeal internazionale dopo le Olimpiadi del 2006 e il futuro collegamento alta velocità con Lione; Novara e il suo ruolo di interporto; Milano con Expo 2015; Bergamo e il grande successo di Orio al Serio e del parco scientifico-tecnologico Kilometro Rosso fino a Veneto

The economic-financial crisis rises a dramatic question: how to re-launch the economy, preserving at the same time the fragile environmental balance?

It takes a brand new approach to sustainability, where the landscape - an element of strong cultural identity specially in Italy - can play a main role.

It has become essential not to think to single projects but to consider complex processes instead, based on strategies that aim to the enhancement of the existing resources and to the activation of synergies between different and numerous project actions with the goal of the efficiency improvement and economic advantage for the whole system. Innovative models where the landscape becomes a central element, the drive for a renewed territorial and socio-economic development, towards a true "Green Landscape Economy"; an all-Italian model, for the delicacy, gentleness and beauty of its landscapes.

An economic model that incorporates the ecologic-environmental limit in itself, integrating the specific local features, promoting forms of "ecological creativity" and new ways of "working with nature".

Within this scenery, the Genoa-Turin-Milan-Venice axis represent the ideal workshop for the experimentation of innovative politics and actions. All is driven by the infrastructure flow: Turin with its new international appeal gained with the Olympic Winter Games in 2006 and the future high-speed connection with Lyon; Novara and its role as an inter-port; Milan with Expo2015 event; Bergamo and the great success of Orio al Serio and the Kilometro Rosso scientific-technologic park; straight to "VenetoCity", between Padua and Mestre, a project that



City, tra Padova e Mestre, un intervento che punta alla densificazione di funzioni urbane fungendo al contempo da grande infrastruttura ambientale.

Un'area che ben si presta per un grande progetto strategico come occasione per mettere in mostra le eccellenze, i nuovi progetti, le migliori iniziative pubbliche e private e promuovere al contempo progetti innovativi per il recupero e la valorizzazione paesaggistica e ambientale. Un'occasione per lanciare un messaggio di un rinnovato rapporto con un territorio tra i più produttivi d'Europa. Un territorio che da tanto tempo chiede risposte a domande che nascono dai problemi dello sprawl urbano, dai modelli di incondizionata crescita e da un continuo inquinamento sopra soglia, in attesa di una nuova forma di economia capace di risanare le ferite e nel contempo di rilanciare una produttività all'insegna della Green Landscape Economy.

works on the densification of urban functions acting at the same time as an environmental structure.

An area having all the requirements to start this wide strategic project as a chance to show and unfold all the excellences, the new projects, the best private and public initiatives on the territory, and to promote at the same time innovative projects for the landscape and environment enhancement and recovery.

A chance to send a message for a renewed relationship with one of the most productive regions in Europe. A region that is asking since long ago for answers to questions raised by urban sprawl, by uncontrolled growth and by continuous and excessive pollution, a region waiting for a new form of economy that may be able to cure the harms and to relaunch a form of production within the "Green Landscape Economy".

(1) Architetto urbanista e architetto del paesaggio, insegna Public Space Design presso il Politecnico di Milano. Fondatore insieme a Giovanni Sala della Società di progettazione LAND, Landscape Architecture Nature Development, con sede a Milano, Roma, Cagliari, Duisburg.

(1) Urban planner and landscape architect, he teaches Public Space Design at Politecnico di Milano. Founder - with Giovanni Sala - of the landscape architecture practice LAND, Landscape Architecture Nature Development, based in Milan, Rome, Cagliari, Duisburg.